

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMSPINDLE OIL 10

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Uso previsto: Lubrificante per fusi e mandrini

Nota: Le caratteristiche di pericolo di questa sostanza non hanno richiesto l'elaborazione di Scenari di Esposizione quantitativi. I rischi relativi sono adeguatamente controllati in base alle usuali norme di buona igiene industriale e corretta manipolazione.

Usi non raccomandati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

**Usi identificati della relazione
della sicurezza chimica**

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveneni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Estero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto, nelle condizioni previste per l'impiego a cui è destinato, non presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia, il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

Classificazione secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Asp. Tox. 1: H304

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Conservazione

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI

Contiene: distillati (petrolio), frazione paraffinica raffinata con solvente.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

2.3 Altri pericoli

Pericolo chimico-fisico: nessun pericolo significativo.

Pericolo per la salute: sostanze a bassa viscosità, se ingerite, possono raggiungere i polmoni e causare danni polmonari gravi. Il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

Altri pericoli

Pericolo per l'ambiente: il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11. I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in Sezione 8.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli minerali paraffinici severamente raffinati al solvente e additivi antiusura.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente,	50 - 75	64741-89-5	265-091-3	01-2119487067-30	649-455-00-2	Asp. Tox. 1; H304 Nota L
Distillati (petrolio), frazione intermedia di idrotattamento,	20 - 30	64742-55-8	265-158-7	01-2119487077-29	649-468-00-3	Asp. Tox. 1; H304 Nota L
Additivi antiusura	1 - 5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Rimuovere subito eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 5 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere le scarpe, gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone, se disponibile, neutro. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, far vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità della lesione.

Inalazione:

- A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

- Se la vittima è incosciente e in caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione:

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie (può causare polmonite chimica). Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

- Aspirazione di prodotto nei polmoni: se, in caso di vomito spontaneo, si suppone che si sia verificata l' aspirazione del prodotto nei polmoni, trasportare l' infortunato d'urgenza in ospedale, poiché può provocare polmonite chimica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

L'ingestione di questa sostanza può provocare uno stato di coscienza alterato e la perdita di coordinazione. Rischio di aspirazione se ingerito può entrare nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Rischio di aspirazione se ingerito; può entrare nei polmoni e provocare polmonite chimica.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica. Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere punto 11.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma e polvere chimica, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni, possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

NOTA:

Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. Tuttavia la presenza di piccole quantità di idrocarburi più volatili può aumentare il rischio.

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio (CO), composti organici e inorganici non identificati.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda (SCBA), giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento.

Avvertire le squadre di emergenza.

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando dispositivi di protezione adeguati.

Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. (Vedi punto 8.2.1).

Nota: i guanti fatti di PVA non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali

Consultare sempre un esperto locale poiché le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere. Bloccare la perdita all'origine. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite possono essere asciugate con panni di carta.

Per grandi sversamenti: Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e raccoglierlo in contenitori. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (Vedi punto 8).

Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti.

Evitare di respirare i vapori o la nebbia.

Non ingerire.

Lavare le mani dopo la manipolazione.

In caso di manipolazione ad elevate temperature o con apparecchiature meccaniche ad alta

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

velocità, si possono formare vapori o nebbie ed è richiesto un luogo di lavoro molto ben ventilato.

Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta.

Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo. Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono causare una scintilla. Usare adeguate procedure di messa a terra.

Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco può incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

MATERIALI E RIVESTIMENTI IDONEI: Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, teflon. La compatibilità con le materie plastiche può variare; si consiglia la verifica prima dell'uso.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta.

Tenere i recipienti ben chiusi.

RECIPIENTI VUOTI: non pressurizzare, tagliare etc. o esporre i recipienti al calore, a fiamme o scintille; i contenitori potrebbero esplodere causando il ferimento o la morte.

I fusti vuoti devono essere scolati, tappati e inviati al ricondizionamento secondo le norme vigenti. Non tentare di pulirli poiché il residuo è difficile da rimuovere.

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale chiuso. Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta. Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo. E' vietato bere, mangiare e fumare nelle aree in cui il prodotto viene manipolato, conservato o trattato. Evitare perdite e trafilamenti per prevenire rischi di scivolamento.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

Riferirsi alla Sezione 1, Informazioni sull'uso finale identificato e Annex . Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - ACGIH 2014):

- TLV TWA: 5 mg/m³ (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

- TLV STEL: n.d.

Valori limite di esposizione per Olio minerale severamente raffinato (estratto DMSO minore del 3 %):

DNEL Lavoratori

Vie di esposizione	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici
Orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dermica	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a)
Inalatoria	5,4 mg/m ³ 8 ore (aerosol)	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a)

DNEL Popolazione generale

Vie di esposizione	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici
Orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Dermica	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a)
Inalatoria	1,2 mg/m ³ 8 ore (aerosol)	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a)

Nota a: non è stato identificato alcun pericolo per tale via di esposizione.

DMEL (Livello Derivato di Effetto Minimo)

Non identificati poiché non disponibili sufficienti descrittori di dose.ù

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

Non previsti

Procedure di monitoraggio:


Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. (Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose).

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :11/06/2012 Revisione: n. 3 del 06/07/2015	
TAMSPINDLE OIL 10		

In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (UNI EN 166).

Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con gli occhi è preliminarmente evitato.

b) Protezione della pelle

Nei casi di potenziale contatto utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (neoprene, PVC, nitrile. CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti).

Sostituire i guanti ai primi segni d'usura.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule resistente agli oli e solventi; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 465, 466, 467).

Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle è preliminarmente evitato.

c) Protezione respiratoria

Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori e per polveri/nebbie (esempio maschera con filtri di tipo A. CEN EN 136, 140, 145 forniscono raccomandazioni su maschere, EN 149, 143 su filtri).

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: Liquido limpido

Colore: Giallo

b) Odore

Tipico di base lubrificante

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.a.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

-12

Note

Punto di scorrimento - ASTM D 97

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note

n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

160

Note

C.O.C. - ASTM D 92

h) Tasso di evaporazione

n.a.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note

n.a.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

n.d.

k) Tensione di vapore

minore di 0,013 kPa @ 20°C

l) Densità di vapore

maggiore di 2 @ 101 kPa (aria = 1)

m) Densità relativa

ca. 0,845 kg/l (appross.) @ 15°C (ASTM D 1298)

n) La Solubilità / le solubilità

Solubilità in acqua trascurabile.

o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua

maggiore di 3,5

p) Temperatura di autoaccensione °C

n.d.

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

r) Viscosità

11 mm²/s @ 40°C (ASTM D 445)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

s) *Proprietà esplosive* n.d.

t) *Proprietà ossidanti* n.d.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità n.d.

Gruppo di gas n.a.

Altre informazioni

Punto di scorrimento ASTM D 97: -12°C

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si dovrebbero generare prodotti di decomposizione pericolosi. L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili. Vedi anche sezione 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto finito. Allo stato attuale delle nostre conoscenze non presenta tossicità acuta. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base minerali, e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito che ne comporta la classificazione.

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

Altri valori di tossicità

INGESTIONE

Tossicità acuta per la base (ratto): LD₅₀ > 5000 mg/kg. Linee guida OECD 401

Tossicità acuta additivi (ratto): LD₅₀ > 10000 mg/kg.

Il prodotto ingerito può causare irritazione dell' apparato digerente con vomito, nausea e diarrea.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Basso livello di tossicità acuta.

Tossicità acuta per la base (coniglio): LD₅₀ 24 h: > 3160 mg/kg. Linee guida OECD 402

Tossicità acuta additivi: LD₅₀ (coniglio): > 2000 mg/kg

Contatti frequenti o prolungati possono causare irritazioni e dermatiti.

Corrosione/Irritazione (sia per la base che per additivi): non irritante. Linee guida equivalente a OECD 404.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può provocare una leggera irritazione. Non sono lesi i tessuti oculari. Linee guida OECD 405.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria: Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: Non sensibilizzante (porcellino d'india). Linee guida OECD 406. Questo endpoint non è un requisito REACH.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. (Test di Ames negativo OECD 471, 474)

f) Cancerogenicità

Non cancerogeno. Linee guida OECD 451.

g) Tossicità per la riproduzione

Non ci sono evidenze di attività sulla fertilità. Linee guida OECD 421.

Lattazione: Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

INALAZIONE

Rischio trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione.

Tossicità acuta per le basi (ratto) aerosol: LC₅₀ > 4.026 mg/L 4 ore. Minimamente tossico - Linee guida OECD 403

Tossicità acuta additivi: LC₀ (ratto): > 1.3 mg/L 4 h

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

L'inalazione di vapori o nebbie a temperature elevate potrebbe provocare irritazione respiratoria.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Sono stati condotti alcuni studi di tossicità dose ripetuta su animali ed è stato individuato un NOAEL >980 mg/m³ (inalazione), NOAEL >2000 mg/kg (cutanea) e un LOAEL = 125 mg/kg/giorno (orale). Sulla base dei dati ottenuti la sostanza non è stata classificata ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose. Linee guida OECD 408, 412, 411.

j) Pericolo di aspirazione

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

n.d.

Altre informazioni

n.d.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

In assenza di dati ambientali specifici per questo prodotto, la presente valutazione si basa sulle informazioni in nostro possesso relative agli idrocarburi che generalmente compongono gli oli lubrificanti minerali, per i componenti del materiale e per materiali simili.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

Dati di tossicità conosciuti:

Invertebrati Daphnia magna

Breve termine: EL₅₀ > 10000 mg/l 48/ore, NOEL > 10000 mg/l 48/ore
Lungo termine: NOEL 10 mg/l 21/giorni

Alghe

Breve termine: NOEL > 100 mg/l 72/ore

Pesce

Breve termine: NOEL > 100 mg/l 96/ore, LL₅₀ > 100 mg/l 96/ore
Lungo termine: NOEL > 1000 mg/l 14 giorni

Additivi antiusura

Pesce d'acqua dolce: LC₅₀ acuto 100 - 1000 mg/L
Batteri: EC₅₀ acuto > 1000 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Questo prodotto si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4 Mobilità nel suolo

- Il prodotto si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno.
- Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.
- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Le fuoriuscite possono causare la formazione di film sulla superficie dell'acqua causando il danneggiamento fisico degli organismi, limitando lo scambio dell'ossigeno.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

AVVERTENZA RECIPIENTI VUOTI: I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente, ma affidati per lo smaltimento ad operatori come previsto dalle vigenti

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

normative. Non esporre i contenitori a fonti di calore, fiamme, elettricità o altre fonti di innesco: possono esplodere causando il ferimento o la morte.

Codice Europeo Rifiuto: 13 02 05

Codice rifiuto imballi: 15 01 10

Nota: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato. Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689 EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta direttiva.

Raccogliere ed eliminare il prodotto di rifiuto in accordo con le normative nazionali (DPR n.691 del 23/8/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.).

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario
(ADR(RID))

Trasporto marittimo (IMDG)

Trasporto aereo (IATA)

14.4 Gruppo d'imballaggio

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i): miscela non soggetta

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i): miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questa scheda si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere qualora esso venga usato in combinazione con altri prodotti o in qualsiasi tipo di lavorazione.

Tali informazioni sono aggiornate al meglio delle conoscenze disponibili alla data dell'ultima revisione. Nessuna garanzia viene comunque fornita riguardo l'accuratezza e la completezza delle stesse.

E' infatti responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni riportate, in relazione al particolare uso che ne deve fare.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Scenari di Esposizione:

Gli scenari di esposizione relativi a questa sostanza non hanno richiesto una valutazione quantitativa delle esposizioni, ma solo di tipo qualitativo.

Date le caratteristiche di pericolo (H304) l'implementazione delle misure rilevanti di gestione del rischio assicura che la probabilità dell'evento connesso al pericolo di aspirazione della sostanza è trascurabile, e il rischio si considera controllato.

Rev. 01 (11/06/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (24/10/2012) Aggiornemto della SDS da parte del fornitore.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :11/06/2012

Revisione: n. 3 del 06/07/2015



TAMSPINDLE OIL 10

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Aggiornamento della composizione e della sezione 9. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34749

Data compilazione

11/06/2012

Data revisione

06/07/2015

Revisione Num.

3

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **) riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.